



Comune di VASTO (Provincia di Chieti)

COMMISSIONE CONSILIARE
“ASSETTO ED UTILIZZAZIONE DEL TERRITORIO”

Verbale n. 2 - Sopralluogo del 25.08.2026

L'anno **duemilavenitisei**, il giorno **venticinque**, del mese di **agosto** (25.08.2026), alle ore **18:00**, con regolare convocazione prot. 63223 del 12.08.2026 a firma del **Presidente** della **Commissione** Consigliere **Luigi Marcello**, ai sensi dell'art. 19 del vigente Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari, la **Commissione Consiliare “Assetto ed Utilizzazione del Territorio”**, costituita come da Deliberazione di Consiglio Comunale n. 75 del 06.11.2023, si è riunita presso la Collina di Montevercchio in Vasto (CH), precisamente nella zona di ingresso Via Montevercchio da cavalcavia S.S. 16 per effettuare relativo sopralluogo delle aree.

I punti posti all'o.d.g.:

1. **Martedì 25** agosto c.a. ore **18:00** ritrovo componenti Commissione c/o ingresso Via Montevercchio da cavalcavia S.S. 16 per **sopralluogo concordato su aree interessate da revisione perimetrazione di cui al punto seguente;**
2. Giovedì 27 agosto c.a. ore 16:00 riunione Commissione in oggetto, in presenza c/o Sala Consiliare Palazzo di Città, per aggiornamento lavori argomenti trattati in seduta del 25.06.2026 di sotto specificati:
 - **Modifica perimetrazione aree di pericolosità in Loc. Montevercchio** ed apposizione fascia di rispetto e aggiornamento orlo di scarpata Loc. P.zza Marconi - Via Tre Segni - Via S. Michele. Procedure di aggiornamento ai sensi degli artt. 24 e 20 NTA P.A.I.
 - Varie ed eventuali.



All'appello nominale risultano presenti i Signori Consiglieri:

COMPONENTI	Presenti	Assenti	Consiglieri Supplenti presenti
1. MARCELLO Luigi (Presidente)	X		
2. MOLINO Maria		X*	*Di Stefano Nicola
3. NAPOLITANO Giuseppe		X	
4. MARCHESANI Marco		X	
5. BELLAFRONTE Giorgio	X		
6. DEL VISCIO Francesco		X	
7. FORTE Giuseppe	X		
8. ARTESE Marino		X	
9. MONTEODORISIO Antonio	X		
10. PROSPERO Francesco		X	
11. GIANGIACOMO Guido	X		
12. CAPPA Alessandra		X	
13. AMATO Maria	X		
14. CARINCI Dina Nirvana		X	

Presenti n. 07	Assenti n. 07
----------------	---------------

Partecipa con funzioni di **Segretario verbalizzante** l'Istr. Amm.vo **Roberto Bruno**, designato con nota del 17.03.2022 a firma del Segretario Generale Dott. Aldo D'Ambrosio.

Risultano essere presenti al sopralluogo l'Assessore a Pianificazione Urbanistica e Territorio **Alessandro D'Elisa**, l'Assessore all'Ambiente **Gabriele Barisano**, del Settore IV Urbanistica e Territorio la Dirigente Ing. **Francesca Gizzarelli** e l'Istruttore Tecnico Geom. **Alessandro D'Adamo**, il Geologo Dott. **Luigi Di Totto** incaricato dello studio/progetto di ripermimetrazione;

I Consiglieri, i referenti degli Uffici del Comune e tutti gli intervenuti, successivamente, si spostano con le automobili verso la strada di ingresso ed adiacente al 'Residence Borgo degli Ulivi'; il Presidente della Commissione Luigi Marcello prende atto della presenza anche di cittadini interessati al sopralluogo.



Relazione/estratto riunione

Il *Presidente di Commissione* **Luigi Marcello** rivolge un saluto ed un ringraziamento a tutti i partecipanti, introduce l'argomento all'ordine del giorno e passa la parola ai tecnici per l'illustrazione dello stato dei luoghi in relazione alla documentazione progettuale.

Il *Geologo* **Luigi Di Totto**: illustra le lesioni a terra e sulla strada, strada che sta scendendo e la posizione degli alberi non più in linea, soprattutto nella parte bassa della collina, il che significa che ci sono movimenti; muri di edifici non a gravità, ma posizionati su basi di paratie di pali in profondità, lesionati, il che significa che per muoversi occorrono forze notevoli; le paratie sono in sofferenza perché reggono la spinta del versante e le lesioni sono un po' ovunque; sulle strade di accesso, quando piove, avvengono continue colate di terriccio, ma non è il problema più grande; il terreno intorno agli edifici si erode ed escono fuori a vista le linee di fondamenta degli edifici; del drenaggio del primo nucleo di lottizzazione non si vedono gli scarichi; quando piove il terreno superficiale va a finire dentro gli scarichi; qui siamo in una collina fatta di argilla che, con agenti esogeni come pioggia e vento, lentamente perde la sua struttura; l'argilla grigio-azzurro è in profondità ed è più solida, ma non ha spessore costante; l'argilla ha alte capacità di assorbimento dell'acqua, che poi la blocca; l'argilla secca è durissima, ma a contatto con l'acqua diventa morbida e perde di resistenza fino a liquefarsi; in profondità non c'è un blocco unico di argilla, l'argilla qui è stratificata, quando piove nella parte alta della collina l'acqua passa attraverso gli strati di sabbia e indebolisce i pacchi di argilla; gli strati sono messi a franapoggio, scivolano tra di loro, e questo si verifica a macchia di leopardo; un problema fondamentale è la regimentazione delle acque superficiali; un primo errore fu il taglio del versante con la realizzazione della strada, perché non rispetta quello che è l'andamento della collina tagliandola; a suo tempo si sarebbero dovute regimentare le acque superficiali, e i relativi drenaggi avrebbero dovuto funzionare sempre, perché due cose sono sempre costanti, meteo e forza di gravità; qui è stato fatto il drenaggio ma la sua funzionalità è durata non più di tre anni, e dopo?; questo è l'impatto antropico di oggi; si dovranno fare pozzi drenanti per mitigare il rischio idrogeologico perché il rischio comunque non si ferma; se si continuano a fare altre case e costruzioni edilizie, che succederà?;



L'Assessore **Alessandro D'Elisa**: puntualizza che nelle lottizzazioni sono previste le regimentazioni delle acque, quindi, prima bisogna togliere l'acqua dal lotto e poi si progetta e realizza l'edilizia, quindi, se si regimenta l'acqua si può costruire?;

Il **Geologo Luigi Di Totto**: precisa che dipende dal numero di persone che vengono qui a vivere e quindi quante case verrebbero costruite;

Il **Consigliere Nicola Di Stefano**: protesta perché in questo momento e in questa circostanza non bisogna parlare di concessioni edilizie, ma solo del problema di mettere in sicurezza la collina una volta per tutte;

Il **Consigliere Guido Giangiacomo**: precisa che è il privato che deve regimentare acque e terreni, la lottizzazione prevede che sia il privato ad agire per mettere in sicurezza i luoghi;

Il **Geologo Luigi Di Totto**: oggi è tutta zona verde e si può fare tutto, ma diventando tutta zona rossa, il privato non potrebbe permettersi di fare le opere di consolidamento e regimentazione;

La **Dirigente Ing. Francesca Gizzarelli**: dice che l'obiettivo primario è mettere in sicurezza la collina, non a favore della singola costruzione, ma della sicurezza generale del luogo, ovvero il mantenimento della sicurezza di tutto ciò che c'è oggi;

Il **Geologo Luigi Di Totto**: dobbiamo stare attenti all'equilibrio di un versante che salta; se parte un pezzo di strada, nonostante la presenza di paratie di pali che sono comunque opere esorbitanti, i movimenti non si fermano facilmente; non scordiamoci mai che la frana di Vasto ha visto innumerevoli e mastodontiche opere di consolidamento ma la situazione rimane sempre precaria;

L'Assessore **Alessandro D'Elisa**: sottolinea che comunque non si deve lasciare abbandonata la collina di Montevicchio, occorrono opere di consolidamento;

Il **Consigliere Giuseppe Forte**: non scordiamoci che per assurdo è anche prevista la variante S.S. 16 proprio ai piedi della collina;

Il **Geologo Luigi Di Totto**: invita a spostarsi a fine strada, proseguendo verso nord, per illustrare il passaggio zona rossa/zona gialla; illustra un inclinometro che giunge in profondità fino a 20/30 metri e i cui sensori e servoaccelerometri, che rilevano i movimenti della terra, risultano danneggiati proprio per i movimenti della terra; poi illustra paratie e muri deformati, guastati e con crepe; qui c'è una sofferenza generale, le case sono su pali, da osservare la strada con lesione a forma di



mezza luna e la linea di taglio verso valle si abbassa; molte lesioni del terreno non sono neanche a vista perché nascoste dalla vegetazione; la morfologia va ad onde, è tormentata e, se la si osserva dal cavalcavia della S.S. 16, dove c'era un officina di elettrauto, si vede e comprende ancora meglio; il Geologo Di Totto successivamente conduce il gruppo nella strada e nella parte più in basso rispetto alla strada del 'Residence Borgo degli Ulivi', spiegando che in questa parte c'è una situazione di frana di circa mille anni, fino al tracciato della ferrovia, accumulo di frana che oggi fa un po' da zeppa al restante della collina; difatti questa zona è meno mobile, ma sempre con movimenti nel tempo rilevati anche tramite il sistema di monitoraggio 'Copernicus', attraverso l'uso di dati satellitari sfruttando il principio del telerivelamento/scattering.

A fine sopralluogo il **Presidente di Commissione Luigi Marcello** ringrazia tutti per essere intervenuti e ricorda di partecipare alla riunione di giovedì 27 agosto c.a., alle ore 16:00 in presenza c/o Sala Consiliare Palazzo di Città, per il prosieguo della Commissione per la trattazione dell'argomento.

Il presente verbale viene sottoscritto come segue:

/Il Segretario della Commissione
"Assetto ed Utilizzazione del Territorio"
Istr. Amm.vo **Roberto BRUNO**

Il Presidente della Commissione
"Assetto ed Utilizzazione del Territorio"

Luigi MARCELLO

* * * * *